



AIMA & ICYDAWN | Il Tagliacarte, L'Angelo, I Fantasm  
SMYW Prod.

Review by Walter Piano  
for "Ascension Magazine"

# ASCENSION MAGAZINE

GOthic DARKWAVE INDUSTRIAL APOCALYPTIC ALTERNATIVE MAGAZINE



Numero 18 - Primavera - Estate 2008

In loving memory of:

**ROZZ WILLIAMS**

1998 - 2008: 10 anni dopo ...

**And Also The Trees**

**Moonspell**

**IANVA**

**KETVECTOR**



**The Deadfly Ensemble**

**Dragons**

**Solar Fake**

**Camp Z**

**Sins Of The Flesh**

**Vendemmian**

**Femina Faber**

**Moldig**

**Industrial Implant**

**Stahlwerk Radio**

**H2S**

**OLTRE 150 RECENSIONI**

**REPORT LIVE... NEWS...**

**...e molto altro ancora !**

minimalismo tipicamente anni ottanta e una strana propensione per ciò che, in modo del tutto naturale, nasce dagli esempi del Suicide o del Velvet Underground. Un lavoro molto più complesso e raffinato di quanto non potrebbe apparire al primo ascolto.

**www.myspace.com/theghosteffect**

Alex Daniele

## HALO EFFECT "New Romantic Industry"

(CDR, autoproduzione)

Il titolo scelto per questa autoproduzione romana dice tutto... La proposta elettronica insita nella musica di questo quartetto ha come punto di partenza i Depeche Mode di "Speak & Spell" e tutto quello che si è innescato da questo disco in avanti.

Una reazione a catena che, cominciando con una chiara e ben definita matrice anni ottanta, si snoda poi attraverso sonorità elettroniche vagamente più moderne (sullo stile di And One, Melotron, De/Vision, Mesh, Psyche...) ma sempre legate a doppio filo agli albori dell'electro-pop.

Le canzoni sono 14 (tra cui una cover di "Join The Chant" dei Nitzer Ebb), una più piacevole e nostalgica dell'altra, per una nuova perfetta colonna sonora da intramontabile "DM party". Per il fatto che sono italiani saranno quasi certamente snobbati, fossero stati tedeschi li avremmo già ritrovati sui sampler di Orkus o di Zillo. Da non sottovalutare!

**www.myspace.com/bandhaloeffect**

Alex Daniele

## ICYDAWN & AIMPROJECT "Il Tagliacarte - L'Angelo - I Fantasmi"

(CD-R, autoproduzione)

Del progetto elvetico Icydawn e della sua sperimentazione davvero unica, avevo già parlato sul numero 15 di Ascension Magazine. Adesso è il momento di una collaborazione con Aimproject (già conosciuta dai lettori della nostra rivista per il progetto Les Jumeaux Discordants insieme all'ex Gothica Roberto Del Vecchio) che, con mio grosso piacere, conferma le ottime impressioni che mi aveva dato il precedente lavoro. Le tre tracce di questo MCD sono dedicate alla volontaria e coerente dipartita di Marco Corbelli... Ma al di là delle commemorazioni e del curioso aspetto estetico con cui si presenta la confezione di questo "Il Tagliacarte, L'Angelo, I Fantasmi", questa nuova produzione di Icydawn è comunque da incoraggiare già solo per le sue creazioni industrial-muriste. Un CD che in pratica è una sorta di scena teatrale dove le liriche di Aimproject (interpretate attraverso un recitato scarso ma di assoluto effetto) insieme alla musica formano un'opera distinta in tre diversi atti... Diciamo una specie di "fiera delle atrocità" esposta attraverso una catarsi che rimuove con una lama tagliente tutti i veli di ipocrisia illusoria esistenti, lasciando quindi in scena la fine come unica amica della mente. Un'opera musicalmente molto vicina alle forme sperimentali più articolate di Atrax Morgue ma unita ad una testologia fortemente poetica... Insomma, si finisce qui per creare la stessa esatta atmosfera da esposizione della "cattedrale della morte" tipica dei lavori di Corbelli. Un tributo a mio parere totalmente riuscito, da parte di artisti che da tempo condividevano con lui la sua visione, il suo vissuto, la

sua lucida e scarna esposizione terminale...

Le liriche di "The White Nursery", "Il Tagliacarte, L'Angelo, I Fantasmi" e "Stati Ipocondriaci" (scritte da Aimproject rispettivamente nel 2000, nel 2007 e nel 2005) si incontrano con le sonorità di Icydawn assemblandosi in un corubio che va oltre la semplice musica o la semplice poesia. Sicuramente la conferma dell'attitudine di questi due sperimentatori di sapere dare alle stampe lavori che riflettono appieno la loro tetra e devastante composizione emozionale. Attenzione però a non immaginare che la parte finale di "Stati Ipocondriaci" sia così soft come si potrebbe presumere. Lasciate scorrere il CD ancora un attimo... La fine del pezzo, che segue un lungo dialogo a due voci e poi un silenzio, è scandita da un fulmine di power-electronic che poi, inesorabilmente, si conclude nella nulla. Tutto termina, proprio come la vita e come le immagini che la accompagnano... Tutto è così reale in questo tributo...

In memoria di Marco Corbelli: 3 aprile 1970 - 6 maggio 2007... No hope, no fear.

**www.myspace.com/anicydawn / www.aimproject.it / www.myspace.com/aimproject**

Walter Piano



## KIM CARSONS "Kim Carsons"

(CDR EP, autoproduzione / distr. Hauruck/SPQR)

Kim Carsons, al secolo Alessandro Manni, è il nuovo tentativo (perfettamente riuscito) di dare una svolta noir del tutto europea alle manifestazioni cantautorali del rock americano d'autore. Seguendo intuizioni già trattate da Simone Salvatori e dai suoi Spiritual Front, il personaggio Kim Carsons riesce a trasportare quel misto di rock, blues, jazz e spaghetti western tanto caro a Morricone all'interno di un immaginario dark prelibato e saporto. Le quattro tracce proposte dall'EP, una più lirica dell'altra, mettono in risalto un paesaggio fantasma dove chitarra acustica e arrangiamenti elettronici si mescolano tra loro senza bisticci. Kim calza bene il personaggio di un moderno chansonnier metropolitano in bilico tra nostalgia e disillusione; le sue struggenti ballate dedicate ad altrettanti sogni infranti hanno spessore musicale e soprattutto anima.

Un piccolo capolavoro che fa ben sperare per il nuovo corso della musica d'autore alternativa italiana.

**www.myspace.com/kimcarsonsproject / www.hauruckspr.com**

Alex Daniele

## LIA FAIL "Leipzig"

(CDR, autoproduzione)



Nuovo appuntamento con gli emiliani Lia Fail che, nonostante vantino diversi anni di attività all'interno della scena neofolk italiana con esibizioni live al fianco di gruppi come Ostara, Hekate, Stalingrad, Spiritual Front e In My Rosary, hanno purtroppo ancora bisogno di sopravvivere con CD masterizzati in casa.

Sapete come la penso: viviamo in un mondo ingiusto.

La proposta neofolk dei Lia Fail non ha assolutamente nulla da invidiare a quella di nomi più conosciuti del genere. Questo demo dedicato alle splendide e alle rovine della città di Lipsia (che non deve essere ricordata solo per il WGT) è l'ennesima riprova del talento di questa umile ma sincera creatura apocalittica di casa nostra. "Leipzig", il brano d'apertura che da anche il titolo all'intero lavoro, mi ha riportato alla mente i tempi in cui alla decadenza dei Sol Invictus partecipavano anche il flauto e i contrappunti vocali della leggiadra Sally Doherty...

Ma nelle cinque tracce qui proposte dai Lia Fail per fortuna non ci si ferma ad una ristretta riproposta del genere dei capi maestri... Brano dopo brano, i Lia Fail confermano un raggiungimento di maturità ed intenti personali disarmante. Le voci di Elisa Dorelli e Tiziana Andreoli conquistano spazi sulla voce maschile canzone dopo canzone; ed è attorno a loro che si decidono e riempiono di suono le pieganti simmetrie musicali pensate e create da percussioni leggere, ricami di chitarra acustica e tintinnii di campane tubolari. Le canzoni dei Lia Fail si susseguono con dolcezza e spontaneità lasciando l'ascoltatore sospeso in un limbo tra gioia e malinconia... La musica, lentamente, trova la via per raggiungere la nostra sensibilità romantica, forando i nostri lati più inaccessibili.

Ma forse continuare a condire questa rievocazione con così tante parole auliche serve solo a complicare le cose. Se vi piacciono i suoni e le atmosfere che a suo tempo crearono Sol Invictus, Ostara e Strength Through Joy prima di passare le consegne ai vari Of The Ward And The Moon, Sonne Hagal, e altri apocalittici più o meno illustri, questo potrebbe essere qualcosa di più di un ascolto consigliato.

Molto bella anche la confezione a libretto in cui è inserito il dischetto.

**www.myspace.com/liafailmusic**

Alex Daniele

## SENSORY GATE "Evocazioni Dantesche - Inferni I-IX"

(CDR, autoproduzione)

Ringrazio dato l'or anteprema Scodomar certamenti Benigni innumere riferimenti Cameraia mister Yes però qui ritroviamo un lavoro trovi pr ufficiale. Da anni o sta dietro le sue influ tratti ricc lasciastemi prodotto r non lo i campanilis Musicalme ciò che pu che sono c amante d sperimenta dal solito, cupi passa industriali. Ancora u questa **www.mys**



## SH "Tani"

(CD)

La musica Sickness Kiss "myspace g accorgere, essere improvvisar specialisti c agglungo di call center", per cassi sentenziosi fotograf d Deprecabile viziose che j semplice aff da web", ha convinti i conseguenze un surplus palestese carnibalesca Sickness Kiss n'è terme illuminati semplicemente la patetica b titolo del C distanze; poi e giocano la l'intenzione attraverso la dal vivo. Si f fase, quella successevame sperimentazi consapevoli distorsioni e electro", impr